

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	C. A.
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Mandovi signor mio quella impresa amorosa, che voi mi pregaste		
Contenuto	Erizzo invia al destinatario l'impresa amorosa promessagli, destinata ad essere la figura di una medaglia d'oro: essa rappresenta un'aquila che vola verso il sole, mentre intorno infuria la bufera. L'Erizzo spiega che l'aquila simboleggia l'amante, la bufera la situazione perigliosa dell'innamorato e il sole è la donna amata. La legenda AUDENTIOR IBO si riferisce alla determinazione dell'amante a non curarsi degli affanni e andare verso la luce della donna, che corrisponde anche alla luce dell'intelletto. Erizzo conclude spiegando che la legenda corrisponde all'oracolo della Sibilla virgiliana (Eneide, VI. 95): "Tu ne cede malis, sed contra audentior ito".		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 82, cc. 181v-182r.		
Compilatore	Marconato Claudia		